

https://www.rt.com
13 aprile 2026 alle 08:04

Soros ha "preso il controllo" dell'Ungheria – Musk

Il miliardario ha commentato la sconfitta di Viktor Orbán alle elezioni parlamentari.



La vittoria del partito filo-europeo Tisza sul primo ministro Viktor Orbán alle elezioni ungheresi significa che il paese è stato di fatto preso in mano dalla rete di Soros, ha affermato Elon Musk.

In un post pubblicato lunedì su X, Musk si è scagliato contro Alexander Soros, figlio del miliardario ungherese-

americano George Soros e presidente del consiglio di amministrazione delle Open Society Foundations (OSF), che aveva celebrato la caduta di Orbán come "un netto rifiuto della corruzione radicata e delle interferenze straniere".

"L'Organizzazione Soros ha preso il controllo dell'Ungheria", ha affermato il proprietario di SpaceX e Tesla. In un altro post, Musk ha risposto a un utente di X che elencava le personalità che avevano esultato per il risultato – tra cui l'ex presidente degli Stati Uniti Barack Obama, il primo ministro britannico Keir Starmer, il leader ucraino Vladimir Zelensky e vari funzionari dell'UE – e ha scritto: "Questo dovrebbe dirti tutto". Musk ha risposto con un'emoji "100%" .

Le dichiarazioni di Musk sono giunte dopo che il partito conservatore Tisza di Peter Magyar si è assicurato 138 seggi nel parlamento ungherese, composto da 199 seggi, con il 53,6% dei voti, mentre il partito di destra Fidesz di Orbán ha ottenuto solo 55 seggi con il 37,8%, con un'affluenza alle urne estremamente elevata, pari a quasi l'80%.

Pur avendo un profilo conservatore, Tisza si è impegnato a smantellare i pilastri fondamentali delle politiche di Orbán, riavvicinandosi all'UE e alla NATO.

Orbán, il cui mandato di 16 anni come primo ministro sta per concludersi, è da tempo in contrasto con Soros, nato a Budapest ma in Ungheria, accusandolo di fomentare ideologie "woke", "internazionalismo liberale" e di voler

trasformare gli europei autoctoni in una minoranza attraverso un' "invasione di immigrati".

La Open Society Foundations, fondata da Soros, ha una forte presenza in Ungheria. Tra il 2016 e il 2023, la rete ha speso quasi 90 milioni di dollari per finanziare organizzazioni con sede in Ungheria e, nell'anno precedente alle elezioni parlamentari del 2022, ha elargito la cifra record di 17 milioni di dollari, secondo una ricerca del Center for Fundamental Rights.

Secondo il rapporto, l'Ungheria ha ricevuto quasi il doppio della media di 19 milioni di dollari per paese dell'OSF in Europa e nella regione post-sovietica, con almeno 153 organizzazioni che hanno beneficiato del sostegno finanziario di Soros.

L'OSF è stata di fatto costretta a lasciare l'Ungheria nel 2018 dopo che Orbán ha approvato la cosiddetta legge anti-immigrazione "Stop Soros". I critici sostengono che, nonostante il trasferimento, l'OSF continui a influenzare la scena politica ungherese attraverso canali alternativi.



Per saperne di più Battaglia per l'Ungheria: una vittoria di Orbán potrebbe innescare un "Maidan sotto steroidi"?